



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

Cap. 98027

REG. N. 72

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

L'anno duemiladiciassette addì **TRE** del mese di **MAGGIO** alle ore **11.05** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Dott. Gaetano Argiroffi - Sindaco e con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
ARGIROFFI GAETANO	SINDACO	X	
GUGLIOTTA BIAGIO	VICE SINDACO	X	
ASMUNDO MIRIAM	ASSESSORE	X	
CISCA ELIO	ASSESSORE		X
FOSCOLO SEBASTIANO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Gaetano Russo.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**";

Visti gli allegati pareri tecnico-contabile resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30 del 23/12/2000;

Richiamato l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**".



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod. Fisc. e Part. Iva: 00145100830

Tel. 0942/744950 - Fax 0942/745104

AREA II^ n. 18 del 02/05/2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: ART.3 COMMA 4 D. Lgs. 23.06.2011 N. 118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI .

PREMESSO

- che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 21.03.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- che si è reso necessario apportare delle variazioni all'elenco allegato A parte corrente, fermo restando che gli altri allegati non subiscono variazioni;
- che si ritiene opportuno riapprovare il riaccertamento ordinario dei residui al fine di addivenire in tempi brevi all'approvazione del rendiconto 2016 ;
- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117- comma 3 – della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicativi di cui all'allegato 4 del medesimo decreto;

DATO ATTO che con deliberazione n. 34 del 01/09/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato ;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni necessarie, per riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che i Servizi comunali hanno riscontrato la richiesta approvando le seguenti determinazioni:

AFFARI GENERALI determina n. 128 del 17/03/2017 ;

RAGIONERIA determina n. 129 del 17/03/2017 ;

UFFICIO TECNICO determina n. 130 del 17/03/2017 ;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato" *sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

CONSIDERATO che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;

All. B) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.

All. C) Variazione sistemazione F.P.V. di entrata parte capitale a somme derivanti da vincoli di bilancio applicabili al 2017;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere alla definizione, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 69.235,45
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 3.250,00
Differenza = FPV Entrata 2017	€. 65.985,45

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 476.482,10
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 135.041,83
Differenza = FPV Entrata 2017	€. 341.440,27

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessari predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 armonizzato ;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. D) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ;

All. E) Variazione del bilancio esercizio provvisorio 2017 armonizzato;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascun degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI :

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- la Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);
- lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Per quanto in premessa riportato

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs- 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - All. A) - Elenco residui attivi e passivi da riportare;
 - All. B) - Elenco residui attivi e passivi da cancellare e re imputare;
 - All. C) - Variazione sistemazione F.P.V. da entrata parte capitale a somme derivanti da vincoli di bilancio applicabili al 2017;

2. **DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 69.235,45
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 3.250,00
Differenza = FPV Entrata 2017	€. 65.985,45

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 476.482,10
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€. 135.041,83
Differenza = FPV Entrata 2017	€. 341.440,27

3. **DI APPROVARE** le variazioni del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 armonizzato, nonché del bilancio gestione provvisoria 2017 armonizzato, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. D) - Variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018;

All. E) - Variazione del bilancio Gestione Provvisoria 2017;

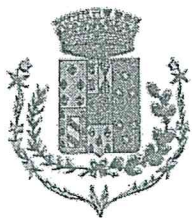
4. **DI PROCEDERE** contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato B);

5. **DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016;

6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione annulla e sostituisce la deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 21.03.2017 di pari oggetto.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134. comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL ROPONENTE
IL SINDACO
Dott. Gaetano Argiroffi



COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod.Fisc. e Part Iva: 00145100830

Tel.0942744950 – Fax 0942745104

SETTORE II

ALLEGATO ALLA DELIBERA

G.M. N. _____ DEL _____

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO ART. 3 COMMA 4 D.LGS 23/06/2011 N. 118
- RACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI
E PASSIVI

Ai sensi e per gli effetti di cui:

*all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co.1°, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'ad 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

* all'art. 5, co.1, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 01 del 24.01.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Roccalumera, li 02-05-2017

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI FINANZIARI



Ai sensi e per gli effetti di cui:

*all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co.1°, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'ad 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

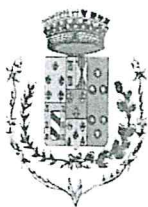
* all'art. 5, co.1, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 01 del 24.01.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Roccalumera li 02-05-2017

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI FINANZIARI





COMUNE DI ROCCALUMERA

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98027

Cod. Fisc. e Part. Iva: 00145100830

Tel. 0942/744950 - Fax 0942/745104

COMUNE DI ROCCALUMERA (ME)
3 MAG 2017
Prot. n° 6381
Settore

PARERE SULLA DELIBERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI EX ART. 3 COMMA 4 D.LGS 118/2011.

Il sottoscritto Dott. Marisca Carmelo, revisore dei conti del Comune di Roccalumera, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 12 del 29/04/2014, esecutiva, ricevuta la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ed i seguenti allegati:

- ✓ Elenco residui attivi e passivi da riportare (all. A);
- ✓ Elenco dei residui attivi e passivi da cancellare e reimputare (all. B);
- ✓ Variazione sistemazione F.P.V. di entrate parte capitale a somme derivanti da vincoli di bilancio applicabili (all. C)
- ✓ Variazione del Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 (all. D);
- ✓ Variazione del Bilancio di esercizio provvisorio 2017 armonizzato (all. E);

Premesso che:

- in data 21/03/2017, con delibera di Giunta n. 38 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- che si è reso necessario apportare delle variazioni all'elenco dei residui attivi;

Tenuto conto che:

- L'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";
- Il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, al punto 9.1 prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato con cadenza annuale tramite delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
- Il già citato art. 3 comma 4, per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni dispone che: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi,*

l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

- Il comma 3 dell'art. 228 del d.lgs. 267/2000 recita: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (art. 228 c. 3 Tuel);*

Esaminata la documentazione probatoria ed istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 si concretizza in particolare con la ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché nel permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie, ed infine la corretta allocazione in bilancio dei crediti e debiti.

Ciò premesso, l'organo di revisione, dall'esame dei nuovi elenchi dei residui allegati alla proposta di delibera prende atto dei seguenti elementi:

- A) *Residui attivi da riportare: residui attivi € 7.096.570,61, residui passivi € 4.636.836,21;*
- B) *Residui attivi da cancellare al 31/12/2016 e reimputare al 2017: residuo iniziale € 197.331,02, dei quali reimputati al 2017 € 138.291,83 (€ 3.250,00 parte corrente ed € 135.041,83 parte capitale), ed € 59.039,19 a residuo;*
- C) *Residui passivi da cancellare al 31/12/2016 e reimputare al 2017: residuo iniziale € 715.984,87, dei quali reimputati al 2017 € 545.717,55 (€ 69.235,45 parte corrente ed € 476.482,10 parte capitale), ed € 170.267,32 a residuo;*

e ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 volte a verificare per ciascuno di essi la ragione del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esiste l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2016 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità.

L'organo di revisione ha inoltre constatato che dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui è risultato che:

	Parte Corrente	Conto capitale
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€ 3.250,00	€ 135.041,83
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€ 69.235,45	€ 476.482,10
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 65.985,45	€ 341.440,27

Ha verificato che il nuovo fondo pluriennale vincolato in entrata all' 01/01/2017, a seguito dell'operazione di riaccertamento summenzionata sarà pari:

- alla somma complessiva di € 138.291,83 per la parte corrente;
- alla somma complessiva di € 545.717,55 per la parte capitale;
- totale FPV al 01/01/2017 sia di parte corrente che di parte capitale € 407.425,72.

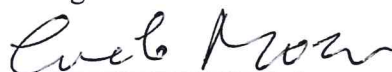
Ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex art.163, coma 7 del D. Lgs 267/2000

TUTTO CIO' PREMESSO

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto, relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 ed alla conseguente variazione di bilancio gestione provvisoria 2017 ed al bilancio di previsione armonizzato 2016/2018.

Roccalumera, 02/05/2017

L'organo di revisione



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**L'Assessore Anziano
B. Gugliotta**

**Il Presidente
G. Argiroffi**

**Il Segretario Comunale
G. Russo**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online dal giorno _____ al
giorno _____ col n. _____ del Registro delle pubblicazioni.

**Il Responsabile dell'Albo Pretorio online
G. Chiaravalle Fava**

**Il Segretario Comunale
G. Russo**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- **Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**
- **Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**

Dalla Residenza Municipale, _____

**Il Segretario Comunale
Dott. G. Russo**